

Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione

PRIMA SEZIONE : LE RESPONSABILITA' NELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

(art. 31 del P.T.P.C.)

**AREA CARATTERIZZATA DA POSSIBILE RISCHIO - CONTRATTI E APPALTI -
MANUTENZIONE ORDINARIA**

SERVIZIO INTERESSATO ⁴ **SETTORE SERVIZI TECNICI**

POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE PURICELLI LUIGI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	GADDA ELENA
	CATTANEO THOMAS
	PURICELLI LUIGI

EVENTUALI COLLABORATORI

(con la percentuale delle rispettive responsabilità come da Scheda SICOR)

CATTANEO THOMAS 40%

GADDA ELENA 40%

SECONDA SEZIONE: L'IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO

(art. 33 del P.T.P.C.)

GLI OBIETTIVI GESTIONALI CHE EVIDENZIANO IL PROCESSO:

1. Manutenzioni ordinarie stabili di proprietà comunale (interventi di natura idraulica o elettrica o serramentistica o di varia natura)
2. Manutenzione ordinaria verde pubblico (gestione degli interventi con mezzi e personale proprio; affidamenti incarichi esterni e determine)
3. Appalto manutenzione strade (gestione interventi; affidamento del servizio in essere; sopralluoghi giornalieri per la durata dei lavori e verifica della tempistica e corretta esecuzione; verifica contabilità; determine ; recupero importi)
4. Gestione servizio manutenzione rete idrica richieste di intervento per conto comune o per conto privato (sopralluoghi di varia natura pubblico/privato; verifica preventivi; emissione ordinativi di pagamento ; richieste/verifiche sopralluogo di intervento/verifiche contatori; letture contatori; nuovi allacciamenti; voltture; interventi di perdite sulla rete idrica, pulizia filtri sostituzione contatore; gestione segnalazione contatori anomali; sopralluoghi;
5. Sottopasso carraio via Como (pulizia periodica vasche sottopasso carraio e via Trieste; manutenzione periodica pompe;)

ANALISI E COMMENTI IN MERITO AL PROCESSO: Il processo pur essendo sostanzialmente iterativo ha nei suoi vari obiettivi specifiche difficoltà che vanno considerate fin dalla fase di progettazione. Si tratta ovviamente di una difficoltà cui si aggiungono i possibili malfunzionamenti determinati da disattenzione o dal notevole carico di lavoro dell'ufficio. In particolare tali "punti di crisi" vanno riferiti agli appalti ed ai controlli.

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE
Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2018 – 2020)
Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione

TERZA SEZIONE: L'ANALISI E LA PONDERAZIONE DEL RISCHIO

(art. 34 del P.T.P.C.)

I DATI DELLA TABELLA DI VALUTAZIONE:

Indice della probabilità (P) 3

Indice dell'impatto (I) 2

Indice complessivo (P x I) = 6

QUARTA SEZIONE: IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO

(artt. 36 e 37 del P.T.P.C.)

MISURE DI NEUTRALIZZAZIONE L'aspetto più importante consiste nella possibilità di ricostruire ciascun processo a posteriori ne consegue l'obbligo di conservare tutte le carte di lavoro e di aggiornare e conservare gli atti informatici. Inoltre è necessario che la posizione organizzativa controlli direttamente tutte le fasi riguardanti soprattutto gli appalti provvedendo con eventuali turni coordinati a garantire i controlli giornalieri dei lavori in essere. Infine è necessario prendere atto in corso d'opera della validità di quanto programmato al fine di apportare tempestivamente le necessarie integrazioni. I responsabili dei procedimenti devono con continuità relazione alla posizione organizzativa l'andamento delle attività di cui sono responsabili. Tale prassi è già seguita ma va integrata e perfezionata nel tempo.

PRIORITA' normale

TEMPI quelli previsti dal PRO

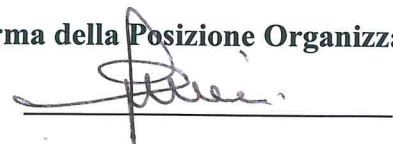
INDICATORI

1. Tempistica di intervento in funzione dei costi presunti; Nr. interventi previsti; Nr. interventi eseguiti/nr. interventi programmati
2. Rispetto delle scadenze; valutazione del grado di soddisfazione dei lavori: almeno 80%
3. Numero servizi effettuati/servizi programmati; rispetto dei tempi d'intervento richiesti; valutazione del livello di soddisfacimento dell'utenza almeno 80%
4. Valutazione del livello di funzionalità almeno 80%
5. Rispetto delle scadenze prefissate – attività semestrale - valutazione del grado di soddisfazione 80%

PERCENTUALE DI PROBABILE RIDUZIONE DEL RISCHIO 90%

Casorate Sempione, 29/01/2018

Firma della Posizione Organizzativa



Visto del Responsabile della prevenzione

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO						
processo (denominazione) MANUTENZIONE ORDINARIA						
rischio (descrizione) //						
INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ (1)				INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO (2)		
Discrezionalità				Impatto organizzativo		
Il processo è discrezionale?				Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
No, è del tutto vincolato	1	2		Fino a circa il 20%	1	4
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	2			Fino a circa il 40%	2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge	3			Fino a circa il 60%	3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4			Fino a circa l'80%	4	
E' altamente discrezionale	5			Fino a circa il 100%	5	

Rilevanza esterna			Impatto economico		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	5	No	1	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5		Sì	5	

Complessità del processo			Impatto reputazionale		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
No, il processo coinvolge una sola p.a.	1	1	No	0	1
Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		Non ne abbiamo memoria	1	
Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		Sì, sulla stampa locale	2	
			Sì, sulla stampa nazionale	3	
		Sì, sulla stampa locale e nazionale	4		
		Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5		

Valore economico			Impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1	5	A livello di addetto	1	3
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5		A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	
		A livello di dirigente di ufficio generale	4		
		A livello di capo dipartimento/segretario generale	5		

Frazionabilità del processo	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?	

No	1	1
Sì	5	

Controlli (3)			
Anche sulla base dell’esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?			
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	2	
Sì, è molto efficace	2		
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3		
Sì, ma in minima parte	4		
No, il rischio rimane indifferente	5		

media aritmetica degli indici di valutazione delle probabilità	Valore frequenza x valore impatto	media aritmetica degli indici di valutazione dell'impatto
3		2
=		
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (massimo 25)		
6		

NOTE: (1) Gli indici di probabilità vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro. (2) Gli indici di impatto vanno stimati sulla base di dati oggettivi, ossia di quanto risulta all'amministrazione. (3) Per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziali avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato.

Nella casella a destra inserire l'indice prescelto tra le opzioni previste.

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 probabile 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 marginale 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore